

11  
8 MARZO

102 Donne nelle Resistenza

GRANDE MANIFESTAZIONE AL CIMITERO MUSCOCCO, ALLE PREFETTURE, ALLA  
SEPRAL E ATTRAVERSO LE VIE DEL CENTRO

Mobilizzate dai C.D.D. il mattino dell'8 marzo alcune centinaia accompagnate da una squadra del Fronte della Gioventù si sono recate sulle tombe dei nostri eroici caduti, ricoprendole letteralmente di fiori legati con nastri che portavano i vari nomi dei Gruppi di Difesa della donna, ornandole pure con bandierine tricolori e rosse con iscrizioni inneggianti all'Italia ed alla libertà. Dopo un minuto di silenzioso raccoglimento fra la commozione di tutti i presenti, una nostra aderente lesse una poesia commemorativa ed un'altra lesse l'elenco delle nostre eroine cadute per la libertà d'Italia.

Una antifascista prese pure la parola vicino a tutte le tombe incitando alla lotta.

La visita al cimitero si è conclusa con l'impegno solenne espresso ad alta voce di tutte le donne presenti, di vendicare i martiri della libertà. Lasciando in massa il cimitero le manifestanti decidevano di portarsi in Prefettura. Al cimitero monumentale essendosi una passante sentita male, le donne fermavano una automobile occupata da tre tedeschi e due fascisti invitandoli a portare immediatamente l'ammalata all'ospedale. Con scuse i tedeschi resistevano ma le donne con grida minacciose costringevano un tedesco a scendere e a cedere il suo posto all'ammalata.

Alla Prefettura i militi della G.N.R. chiesero alle manifestanti chi erano e cosa volevano ed esser risposero "siamo le rappresentanti di tutte le donne milanesi, vogliamo parlare col Prefetto perchè abbiamo fame; vogliamo le razioni di febbraio e marzo, sale e legna perchè manca il gas". Seduta stante fu formata una delegazione che fu ricevuta dal segretario del prefetto il quale disse che la questione era di competenza della Sepra,

Tornata la delegazione le manifestanti decisero quindi di recarsi alla Sepral in orso del Littorio, incolonnate percorrendo la via Monforte e S. Babila, in S. Babila fu fermato il traffico per lasciar passare le manifestanti.

Alla Sepral la delegazione fu ricevuta immediatamente dai dirigenti che tentavano di calmare le donne mettendo avanti le solite storie delle difficoltà ecc. Ma queste non vollero sentire ragioni: "La guerra l'avete voluta voi e non le donne milanesi; la bezina c'è e lo dimostrano i tedeschi e i fascisti che scorrazzano per la città con le loro macchine; vi riempite i giornali contro la borsa nera mentre siete voi che la fate. Vogliamo la razione di febbraio e di marzo e i supplementi per gli ammalati."

Di fronte all'aggressività delle donne fu minacciato di far intervenire le brigate nere, ma ciò non intimorì le nostre brave donne e tennero testa fino in fondo e lasciarono gli uffici solo in seguito all'impegno dei dirigenti della Sepral di far eseguire la immediata distribuzione delle razioni di marzo e degli arretrati di febbraio. Le donne hanno promesso ai dirigenti della Sepral di ritornare più numerose se l'impegno non fosse stato mantenuto.

NEI FABBRICHE

Agitazioni, manifestazioni, comizi, interruzioni di lavoro,

Gr. Sante Adele : tutta la maestranza femminile ha interrotto il lavoro per 5 minuti. - affissione di manifesti col nome delle eroine cadute e scritte diverse ; sottoscrizione "Pro noi Donne".

Gr. Chiusi - fermata generale di un'ora - forte affissione di manifestini di tricolori - una dirigente del Gruppo ha raccolto le donne in una riunione e ha parlato dei compiti che spettano e che spetteranno alle donne. Il Gruppo ha assunto una nuova denominazione, quella di un caduto la cui vedova lavora in una fabbrica, informandone la compagna di lavoro con una lettera affettuosa. La giornata si è chiusa con un indescrivibile entusiasmo per l'intervento di sei patrioti venuti dall'esterno a tenere un comizio volante.

Gr. Scintilla - Una mattinata di sciopero e presentazioni di rivendicazioni salariali. Affissioni di manifesti col nome delle eroine cadute; nastri tricolori nei capelli e bandierine sui tetti e sulle macchine.

Gr. Clerici - forte affissione e manifesti e sfoggi di nastri tricolori - attiva partecipazione alle manifestazioni del cimitero alla prefettura e alla Sepral.

Gr. Berra - invio di un fortissimo delegazione in direzione per reclamare riguardo ai cottimi. Discussione di 4 ore con la direzione -- distribuzione e affissione di manifestini - discussione in massa dei reparti - particolarmente attivo il reparto trancia.

Gr. Lanzoni - sospensione del lavoro per dieci minuti - un operaio ha parlato alla maestranza destando molto entusiasmo.

Gr. 15 martiri - sospensione del lavoro per dieci minuti - distribuzione di manifestini con elenco compagne fucilate. Raccolta fondi "pro noi donne"

Gr. Ghirotti - giorno 8 marzo - distribuzione manifestini - affissione su tutti gli orologi dei reparti - affissione di grandi cartelli a stampatello con bandierine tricolori inneggianti all'8 marzo; al I° anniversario dei G.D.D. della fabbrica e ai partigiani. Esposizione della fotografia di una eroica fanciulla fucilata, con la dedica: Gloria ed onore alle eroine cadute - l'esposizione è durata tre ore e durante tutto questo tempo due aderenti ai G.D.D. a turno, coi nastri tricolori puntati sul petto montavano la guardia d'onore.

La maestranza riverente e commossa a testa scoperta ha sfilato davanti alla fotografia. Alle dodici in refettorio si è gridato: viva i Gruppi di difesa della donna fra l'entusiasmo generale. Il giorno 9 marzo alle ore 10 una delegazione di operai si riuniva in cortile e, malgrado l'opposizione dei portieri, lasciava lo stabilimento per recarsi alla sede del dopolavoro per reclamare i buoni di abbigliamento - sono stati promessi i buoni per lire mille a testa.

Cartelli, fotografie, nastri ecc. nel pomeriggio dell'8 marzo sono stati inviati alla succursale sfollata ad X;

I nuclei dei G.D.D. del Gr. Ghirotti dei reparti chimica ed macchinette l'8 marzo ha pure formato una delegazione per andare in direzione per reclamare un aumento di paga a esito favorevole.

Gr. Fomia: lo stabilimento è stato imbandierato di nastri tricolori - le operaie le portavano sul petto e sul capo. affissioni del quadro delle nostre martiri, raccolta somma "pro Noi donne"

Gr. Perotti B. - agitazione in fabbrica per aumento salario, raccolta "Pro ~~XXXXXXXXXX~~ partigiani" e confezione di nastri tricolori portanti le scritte "Gruppi di D. D."

Gr. Cerini - sospensione del lavoro per dieci minuti - diffusione nastri tricolori - raccolta somma "Pro noi donne";  
Gr. B. - diffusionemanifestini e delegazioni in direzione per porre rivendicazioni; comizi con discorsi di una nostra aderente e di una nostra operaia.  
Gr. Temoli - forte delegazione femminile in direzione per porre rivendicazioni.

Di molte altre fabbriche dove la giornata dell'8 marzo è stata commemorata attendiamo informazioni più complete.

#### Omaggio ai 4 patrioti fucilati della città degli studi

Per opera del Gr. Mischiardi "massaie" il luogo dove i nostri martiri sono stati fucilati è stato ornato di fiori e di dediche che sono rimasti in luogo dalle sei ore del mattino fino alle ore 10 quando furono tolte dai fascisti. Entusiasmo nel quartiere e commenti favorevoli al simbolico gesto dei G. D. D.

#### Omaggio alle tombe dei fucilati a Como.

Alcune aderenti del Gr. Ghirelli e Berra si sono recate a Como per ornare di fiori le tombe dei nostri 5 martiri.

Numerosi Gruppi sono stati presenti alle manifestazioni al cimitero, alla prefettura, e alla Sepral.  
Fra gli altri ci sono stati segnalati finora i seguenti Gruppi di massaie: gr. Spera - Gr. Abico - Gr. Mischiari - Gr. Quiringhetti - Gr. Diego - gr. Luciano Rossi e Gr. Gianni.

Unitamente alle massaie hanno partecipato alla manifestazione operaie aderenti ai Gruppi di Difesa della Donna.

#### Gr. E. Abico

Il Gruppo ha preso l'iniziativa di stampare dei manifestini di incitamento alla lotta, applicandoli sui muri delle case del rione. Furono lasciati fino al pomeriggio destando l'entusiasmo della popolazione. Alcune donne appartenenti allo stesso Gruppo e che lavorano in un paesello di montagna, la sera stessa dell'inaugurazione del fascio locale applicarono sui muri e sulla porta della sede fascista dei manifestini antifascisti. Quando i neorepubblicani si accorsero della beffa, sospesero la festa e, sparacchiando tutta la notte si dettero alla ricerca.... dei partigiani.

La nostra azione è rivolta a stabilire un rapporto di  
sortite immediate alle donne e alla loro gloriosa. Parlo  
Grandi e partecipi con spirito alla donna e alla  
D.D. e sulla base della stessa azione. Parlo nel  
triangolo. Una parte del G. di D.D. ha parlato nel  
altri alle sue spalle era una bandiera e il colore. Parlo  
L'azione è stata accompagnata fino fuori del teatro dove  
stazione terminata al cento di tutti e di inneggiamenti  
Una delegazione di una quarantina di donne si è recata  
per una serie di rivendicazioni rimaste in dieci punti,  
L'organizzazione di lunedì sera soddisfa.

Gruppo Villa B.

Due oratrici del G. di D.D. hanno parlato alla  
reazione, acciò esattamente della massa apprendente. Una  
azione numero resterà in direzione per parte delle  
ottenere un'azione immediata su come di esse. La 1.  
mento di 1.10. L'azione è coloro che abbiamo detto  
di comparsa non possono finire della messa. I giovani  
e la B.V.P. hanno con liberazione e alla sinistra della  
Gruppo B.K.  
Una parte della nostra azione è stata distribuita.  
La nostra azione è stata distribuita. Una parte della  
sono state fatte sottoscrizioni per i partiti. Una parte

Legame

Le donne del G. di D.D. hanno commemorato l'8 marzo  
della vita di mantovani col nome delle donne per la  
libertà. Una parte del nostro lavoro nel cinema di  
legame sono state coperte di fiori e di nastri colorati.

Grande Aristo

Le tombe dei nostri martiri nel cimitero di Busto-  
Cassiano-Gradate - sono state coperte di fiori dalle  
nostre donne. Una parte del nostro lavoro nel  
cimitero di Busto-Cassiano-Gradate - sono state  
coperte di fiori e di nastri colorati.